

**agc**

Associazione Gioiello Contemporaneo



**Casalmaggiore (CR): domenica 4 ottobre tavola rotonda ed esposizione dedicata all'arte orafa. Evento conclusivo dell'iniziativa formativa internazionale promossa da agc associazione gioiello contemporaneo e Museo del Bijou di Casalmaggiore**

**Casalmaggiore** Domenica 4 ottobre il Museo del Bijou di Casalmaggiore ospiterà la mostra monografica dei lavori realizzati durante i corsi formativi di tecnica orafa che si sono tenuti nei locali del Museo lo scorso mese di maggio. In contemporanea all'esposizione, nell'adiacente Auditorium Santa Croce si terrà una tavola rotonda di rilievo internazionale rivolta a professionisti del settore orafa in cui verranno discusse tematiche attinenti l'evoluzione della cultura del gioiello e presentate le opere realizzate dai partecipanti ai corsi, nonché la mostra curata da Giampaolo Babetto dei soci agc.

Il programma della giornata prevede alle ore 10.00 l'apertura della tavola rotonda presso l'Auditorium Santa Croce (via Porzio 5) con l'intervento di Roberta Ronda, Direttore Musei Civici di Casalmaggiore, Giancarlo Montebello, designer, Giorgio Vigna, designer, Bianca Cappello, storico del gioiello, Fabrizio Tridenti, artista orafa. Mediatore: Maurizio Stagni, direttivo agc

**Titolo: L'Estetica nel Gioiello Contemporaneo. Il tempo, il territorio, la tecnica e la concettualità**

Conclusa la tavola rotonda, alle ore 12,30, presso il Museo del Bijou verrà presentata l'esposizione dei lavori di orficeria realizzati durante i corsi di tecnica orafa ospitati a maggio nel Museo del Bijou e la mostra degli orafi soci agc selezionati dal maestro orafa padovano Giampaolo Babetto.

**Titolo della mostra: Il bijou nel tempo e la ricerca orafa contemporanea**

Le manifestazioni di domenica 4 ottobre rappresentano l'epilogo del progetto formativo che si è svolto nel museo di Casalmaggiore nel mese di maggio con quattro corsi specifici in ambito tecnico-professionale rivolti agli operatori del gioiello contemporaneo.

Enti promotori dell'iniziativa formativa sono stati l'**agc associazione gioiello contemporaneo**, il **Museo del Bijou** e il **Comune di Casalmaggiore**, la **Regione Lombardia**.

I corsi, a cui hanno partecipato professionisti provenienti da tutto il mondo (Hong Kong, Germania, Sudafrica, Ungheria, Francia), sono stati curati da professionisti di caratura internazionale come **Stefano Zanini** per la sezione dal titolo "Tecnica di incassatura pietre", **Giampaolo Babetto** "La progettazione del gioiello geometrico", **Maria Rosa Franzin**, **Graziano Visintin** "Progettazione e tecnica del niello" e **Michele Zanin** >"Tecnica fotografia".

*"L'esperienza è stata molto positiva per tutti i partecipanti – spiega **Patrizia Bonati**, orafa cremonese responsabile del progetto – e l'utilizzo dei laboratori storici del Museo del Bijou ha contribuito a rendere l'atmosfera delle lezioni davvero"*

*unica. Questo connubio tra l'associazione gioiello contemporaneo e il Museo di Casalmaggiore ha dimostrato delle enormi potenzialità che spero in futuro possano essere nuovamente sfruttate. Sono stati raggiunti gli obiettivi che ci eravamo prefissati: promuovere la cultura e l'arte del gioiello contemporaneo, fare formazione e ricerca, tutelare e valorizzare i beni di interesse artistico e storico come il museo del Bijou”.*

**agc** associazione gioiello contemporaneo, è un'associazione senza scopo di lucro che ha tra i suoi obiettivi statuari la valorizzazione e la diffusione della cultura del gioiello contemporaneo attraverso l'organizzazione di mostre, seminari, convegni, conferenze, workshop.

In stretto contatto con la comunità internazionale, l'associazione porta avanti una serie di iniziative volte a promuovere un confronto costruttivo e sinergico con altre realtà artistiche e produttive. Questo al fine di sviluppare e qualificare anche in Italia, un settore che fa della ricerca un'opportunità di sviluppo e crescita per la nostra società.

L'attività, i progetti e i servizi di **agc** sono visibili sul sito dell'associazione, [www.agc-it.org](http://www.agc-it.org) dove trovare informazioni, commenti, recensioni su eventi, mostre, libri, concorsi del settore.

Il sito che accoglie ormai molti visitatori, con una media mensile di 5.000 passaggi, per un totale annuo di circa 60.000 visite, offre un panorama sempre aggiornato su quanto accade nel mondo del gioiello contemporaneo. Dallo scorso anno l'associazione pubblica con cadenza trimestrale un magazine on line “Il giornale agc” , che vuole essere una piattaforma per pensieri, interviste, foto, commenti e opinioni di soci e di amici del gioiello contemporaneo: un'approfondimento delle News e un momento di riflessione per il navigatore agc.

**Il Museo del Bijou** di Casalmaggiore è stato istituito nel 1986. Dieci anni dopo è stato allestito nella sede attuale, appositamente ristrutturata, nel piano seminterrato dell'ex Collegio Santa Croce, edificio costruito dai Padri Barnabiti verso la metà del XVIII secolo.

Le collezioni sono qui esposte su una superficie di 400 metri quadrati, ordinate in tre sezioni (oggettistica, archivistica e tecnologica).

La sezione oggettistica raccoglie oltre 20.000 pezzi prodotti dalle industrie di Casalmaggiore tra la fine dell'Ottocento e il 1970.

Oltre alle tipologie tradizionali della bigiotteria (spille, gemelli, bracciali, cinture, orecchini, ciondoli) sono presenti portacipria, portarossetto, portasigarette, occhiali da sole, medaglie devozionali, distintivi.

Al Museo del Bijou è annesso un laboratorio didattico dotato di attrezzature per la fusione dei metalli, la saldatura, la doratura.

L'industria del bijou a Casalmaggiore è sorta in una piccola bottega - laboratorio per iniziativa del pioniere e maestro Giulio Galluzzi (Codogno 1855 - Casalmaggiore 1932) che, trasferitosi a Casalmaggiore nel 1878, riusciva a realizzare nel 1882 la prima lastra di metallo placcato oro.

Da questa fortunata esperienza ebbe origine un'importante e florida impresa che già nel 1887 esportava i suoi prodotti anche in America Latina con il marchio "G.G."

Sul finire degli anni '20, la ditta Giulio Galluzzi, la Società Federale Orefici, fondata nel 1905, e la ditta Il Placcato, attiva dal 1920, confluirono in una nuova azienda, la Società Anonima Fabbriche Riunite Placcato Oro.

**Per informazioni:**

**Responsabile progetto Patrizia Bonati tel.0372460687- cell.328 1322675 patriziabonati@libero.it**